

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 170 - 1.4.2020

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore Servizi Sociali. Approvazione del piano di utilizzo del Fondo di Solidarietà Alimentare istituito dal Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 dello Statuto "garantisce un concreto sostegno alle famiglie ed opera per l'attuazione di efficienti servizi sociali";
- che il Governo nazionale ha adottato una serie di provvedimenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19, con riferimento a misure sia di natura sanitaria sia di sostegno all'economia e alle famiglie;
- che da ultimo il Capo Dipartimento della Protezione civile, con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, ha adottato ulteriori interventi urgenti di protezione civile, istituendo ed approvando il piano di riparto di un fondo per la solidarietà alimentare, e destinando alla città di Brescia una somma complessiva pari ad € 1.048.344,21;
- che l'art. 2, comma 4, della predetta Ordinanza dispone che i Comuni debbano utilizzare tali fondi per acquisire, in deroga alle norme del codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016:
 - buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Preso atto:

- che il Comune di Brescia, con procedura ad evidenza pubblica, ha individuato la società Edenred quale partner gestore del sistema dei voucher sociali elettronici, con scadenza contrattuale al prossimo mese di ottobre 2020;

- che in esecuzione del predetto contratto è già attiva una piattaforma informatica di Edenred per la gestione del sistema dei voucher elettronici ed è già strutturato un circuito di punti accreditati nella città, ove utilizzare gli stessi voucher;
- che la predetta piattaforma, nonché l'elenco dei punti vendita cittadini accreditati nel circuito ticket restaurant, possono essere utilizzati anche per la gestione del fondo sopra indicato, con possibilità di estensione anche all'utilizzo di buoni in formato cartaceo;

Ritenuto necessario definire, tra le opzioni indicate nell'Ordinanza 658/2020 della Protezione civile nazionale, con quale modalità procedere nell'utilizzo del fondo di solidarietà alimentare che sarà erogato alla città di Brescia, fornendo specifici indirizzi al Settore Servizi sociali comunale;

Ritenuto in particolare:

- di utilizzare l'esistente piattaforma dei voucher sociali elettronici e lo strutturato elenco di punti accreditati nella città ove poter utilizzare i predetti voucher, con estensione alla possibilità di utilizzo anche di quelli in forma cartacea, quale modalità più efficace e tempestiva per rispondere al bisogno emergente dei cittadini, la cui condizione socio economica è stata significativamente incisa dall'emergenza sanitaria in corso, destinando una quota del fondo pari a 900.000,00 euro;
- di destinare la restante parte del fondo, pari ad un massimo di 148.344,21 euro, all'acquisto di generi alimentari nelle modalità indicate dalla predetta Ordinanza, dando mandato ai servizi sociali di attivare le collaborazioni con il Terzo Settore per la distribuzione degli stessi;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della predetta Ordinanza, spetterà ai servizi sociali comunali l'individuazione concreta della platea dei beneficiari del contributo, individuandoli tra quelli più esposti agli effetti economici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza, al fine di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assennati di sostegno pubblico;

Ritenuto necessario definire, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, la platea prioritaria dei beneficiari ed il valore del voucher, quali

indirizzi per l'attività di assegnazione da parte dei servizi sociali comunali;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 31.3.2020 dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e in data 31.3.2020 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di destinare il fondo di solidarietà alimentare, per le motivazioni meglio espresse in premessa qui integralmente richiamate, come segue:
 - € 900.000,00 al sistema di voucher elettronici già attivo nel Comune di Brescia, integrabile anche con voucher cartacei;
 - € 148.344,21 all'acquisto di generi alimentari;
- b) di dare atto che la somma costituente il fondo in oggetto verrà accertata dal Settore Servizi Sociali e che si provvederà all'impegno con separato provvedimento dirigenziale;
- c) di dare atto che, per quanto attiene alla quota riservata ai buoni spesa, il fondo sarà destinato dai servizi sociali comunali ai beneficiari, secondo i criteri indicati nell'allegato 1 che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per la parte di fondo destinata all'acquisto di generi alimentari mediante l'attivazione di collaborazioni con il Terzo settore per la distribuzione;
- d) di demandare al dirigente del settore servizi sociali l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

Destinatari:

Destinatarie dei voucher elettronici o cartacei sono le famiglie residenti a Brescia, di qualunque numero di componenti familiari, in cui la situazione lavorativa ed economica di uno o più componenti, è stata incisa negativamente dall'emergenza sanitaria.

L'erogazione dei voucher avverrà in un'unica soluzione.

Requisiti di partecipazione

I voucher sono riservati alle famiglie residenti a Brescia che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- abbiano subito la perdita del lavoro, dipendente o nelle varie forme flessibili in data successiva al 23 febbraio 2020;
- abbiano dovuto procedere con la sospensione o chiusura dell'attività (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: libero professionale, artigianale, commerciale, di pubblico servizio, in data successiva al 23 febbraio 2020;
- siano in stato di non occupazione, già antecedentemente all'emergenza sanitaria;
- abbiano subito una riduzione delle proprie entrate mensili da attività lavorativa e professionale per una misura superiore al 50%;
- in situazione di estrema fragilità a causa dell'emergenza e impossibilitate ad accedere al proprio conto e alle proprie risorse economiche perché congelate temporaneamente;
- beneficiari di altri sostegni pubblici al reddito (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sia, rei, rdc, naspi, integrazioni salariali) qualora tali misure siano state revocate o sospese, o qualora siano comunque in situazione di fragilità, previa valutazione sociale.
- abbiano la presenza nel nucleo familiare di persone particolarmente fragili (es. con patologie sanitarie, anziani o disabili), previa valutazione sociale.

Ammontare dei contributi economici:

Il voucher sarà erogato in un'unica soluzione, e avrà valore mensile, e varierà in base al numero di componenti del nucleo familiare, come di seguito indicato:

1 persona:	150 euro
2 persone:	250 euro
3 persone:	350 euro

€ 50,00 aggiuntivi per ogni componente familiare oltre i 3.

In presenza di figli in fascia di età 0-3 anni il contributo è maggiorato di 150,00 euro complessivi.

Limiti ed esclusioni

Oltre a quanto già indicato in precedenza rispetto ai percettori di altre forme di sostegno pubblico, sono esclusi dalla possibilità di percepire voucher i nuclei familiari che:

- siano titolari del diritto di proprietà o altro diritto reale su immobile ad uso abitativo diverso dalla prima casa, produttivo di reddito da locazione;
- abbiano un patrimonio mobiliare liquido e spendibile superiore ad € 5.000,00;

Modalità di accesso, di erogazione e di utilizzo

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo scaricabile dal sito www.comune.brescia.it e disponibile presso le edicole, farmacie, punti comunità, consigli di quartiere, e inviandolo con una delle seguenti modalità:

- alla PEC servizisociali@pec.comune.brescia.it anche attraverso mail non certificata (il modulo dovrà essere compilato, scansionato unitamente a copia del documento di identità e allegato alla mail);
- mediante consegna del cartaceo (con allegata copia del documento di identità) nelle cassette poste presso i servizi sociali territoriali ai seguenti indirizzi e nei seguenti orari dal lunedì al venerdì:

SST Centro Via Della Rocca 16/A -0302977445-7446

SST Nord Via Gadola 16 - 0302978011-12

SST Ovest via dei Paganini 1 - 0303732230

SST Sud Via Micheli 8 - 0302978036-37-38

SST Est Via Bazoli 7 - 0302977093-94

Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 16

Il Comune si appoggerà a una rete di volontari sia per la consegna sia per il ritiro del modulo, chiamando i numeri sopraindicati.

Verificati i requisiti, il voucher verrà erogato nelle seguenti modalità:

- buono elettronico: mediante accredito diretto sulla TESSERA SANITARIA del cittadino o sulla app "ticket restaurant mobile";
- buono cartaceo: con ritiro dei buoni presso i servizi sociali territoriali o consegna a domicilio da parte dei volontari.

Il cittadino può recarsi a fare la spesa presso i punti accreditati della città utilizzando la tessera sanitaria o l'App specifica, o con la consegna materiale dei voucher cartacei.

La stessa modalità di spesa viene utilizzata anche nell'ipotesi di ricorso alla rete dei Consigli di Quartiere, Punti Comunità e volontariato in generale, per i cittadini che non possano lasciare il proprio domicilio.